

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

PROVINCIA DI BERGAMO

cod.fisc. e p.i.v.a.: 00570140160 – Via Papa Giovanni XXIII, nr. 1 - 24010 Ubiale Clanezzo Bg

Decreto nr. 03/2020

IL SINDACO

Richiamate le misure già adottate con i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri i in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID - 19

Viste:

a) l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 22 marzo 2020 e s.m.i., recante "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" adottata "ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833, in materia di igiene e sanità pubblica", con la quale è disposta la sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21/03/2020, ed in particolare:

- la lettera a) punto 9a) ai sensi del quale: *ciascuna Amministrazione con specifico provvedimento dovrà individuare, nell'ambito della propria organizzazione, i dipendenti adibiti ai servizi essenziali, ivi compresi quelli eventualmente assegnati alle eventuali Unità di Crisi istituite dalle amministrazioni locali, regionali e statali per la gestione dell'emergenza;*
- la lettera a) punto 9b) ai sensi del quale, *con l'eccezione del personale preposto alle attività socio-sanitarie, di protezione civile, dei trasporti e di sicurezza pubblica, devono essere adottate forme di rotazione dei dipendenti adibiti alle attività essenziali da rendere in presenza e non altrimenti erogabili, per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio, garantendo la distribuzione in uffici singoli ed assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;*

b) l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.517 del 23 marzo 2020, recante "Modifica dell'Ordinanza n. 515 del 22.03.2020", in particolare il punto 1 che prevede: "Il punto 9, lettera c) dell'Ordinanza n. 515 del 22/3/2020 è sostituito dal seguente: "Si raccomanda di sottoporre il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e Amministrazioni di cui alla presente Ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna amministrazione, ivi compresa l'autocertificazione";

Richiamato il Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'articolo 87, con il quale sono state disposte "misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali", e che al comma 3 prevede che "qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";

Ricordato che la primaria finalità delle disposizioni normative suddette, nonché dei precedenti provvedimenti d'urgenza, è quella di contenere la diffusione dell'epidemia limitando il più possibile i movimenti ed i contatti interpersonali;

Richiamato il proprio Decreto sindacale n° 6 del 17/3/2020 con il quale si è preso atto dell'attivazione del lavoro agile, sono stati individuati i servizi essenziali e sono state date disposizioni per il collocamento in ferie od altri istituti in caso di mancata attivazione del lavoro agile da remoto;

Dato atto che nella progressiva attuazione delle misure organizzative conseguenti si intende pertanto privilegiare, ove possibile, le modalità di lavoro agile, nonché della fruizione delle ferie pregresse e delle ore straordinarie messe a recupero, limitando al massimo la presenza fisica di personale in servizio;

Considerato che l'attuale modello organizzativo non è ancora completamente basato su procedimenti dematerializzati, permanendo pertanto, per la gestione dei diversi procedimenti anche in forma agile, la presenza fisica presso gli uffici di un contingente minimo di personale, ancorché a rotazione e in misura ridotta;

Valutato che l'estensione della modalità di lavoro in forma agile al personale, allo stato attuale, non è possibile in quanto il personale in servizio è di n. 3 unità e le rimanenti n. 2 unità risultano in malattia;

Valutato che l'estensione della modalità di lavoro in forma agile a tutto il personale, nel caso tutto il personale fosse in servizio, allo stato attuale, non è in grado di assicurare la regolare erogazione dei servizi in assenza di una preventiva formazione del personale, di una piattaforma digitale adeguata alla gestione dei procedimenti in tale forma, delle differenze nelle dotazioni tecnologiche e nelle competenze nell'utilizzo degli applicativi dei dipendenti;

Ricordato che l'articolo 103 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, stabilisce la "sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" fino al 15 aprile 2020;

Ritenuto, pertanto, di provvedere ad individuare, nell'ambito della propria organizzazione, i dipendenti adibiti ai servizi essenziali, ivi compresi quelli eventualmente assegnati alle eventuali Unità di Crisi istituite dalle amministrazioni locali, regionali e statali per la gestione dell'emergenza, e nel contempo dare attuazione alle disposizioni dei DPCM ancora in vigore, nonché all'Ordinanza n° 515/2020 del Presidente della Regione Lombardia, e comunque **fino al 15 aprile 2020**;

Sentiti a tale proposito i Responsabili di P.O. in servizio per le conseguenti determinazioni:

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, in applicazione delle Ordinanze del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020, n. 515 del 22.03.2020 e n. 517 del 23.03.2020, sono sospese, fatto salvo quanto indicato nei successivi punti, tutte le attività amministrative presso la sede del Comune di Ubiale Clanezzo, fino al 15 aprile 2020 o a diversa data individuata dalle competenti Autorità, in relazione all'evoluzione degli eventi;
2. Di confermare la modalità di lavoro agile come modalità ordinaria di lavoro e di erogazione dei servizi; il personale in lavoro agile, ai sensi dell'art. 87 del D.L. 18/2020, continuerà a svolgere l'attività da remoto con il coordinamento dei rispettivi Responsabili dei Servizi preposti;
3. E' garantita l'erogazione, in presenza, dei soli servizi essenziali, individuati ai sensi della legge 12 giugno 1990, n.146, recante "norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. [...]", e Direttiva N. 2/2020 del PCM, con il contingente di personale minimo a tali fini individuato, anche a rotazione fra il personale assegnato ai servizi:

N.	Servizi	N. dipendenti	Dipendenti
1	Anagrafe, Stato civile e servizio elettorale	1	
2	Attività assistenziali	1	In convenzione con Comunità Montana Valle Brembana
3	Concessioni cimiteriali - Polizia mortuaria – Protocollo – Servizi informatici	1	
4	Funzioni di stretto supporto amministrativo agli organi comunali	1	
5	Polizia locale	1	In convenzione con il Comune di Sedrina
6	Manutenzioni e ambiente - Necroscopo	1	
7	Personale e stipendi	1	

La struttura dell'ente garantisce un solo dipendente per ogni servizio essenziale;

4. I dipendenti non addetti ai servizi essenziali sono collocati in lavoro agile con obbligo di consumare le ferie arretrate;

5. Ogni dipendente che farà uso del lavoro agile:

- Dovrà dar comunicazione come da schema allegato A);
- Dovrà attenersi alle indicazioni operative di cui all'allegato B);
- Dovrà prendere atto dell'informativa sulla sicurezza dei lavoratori di cui all'allegato C);
- Dovrà compilare giornalmente il registro delle attività come da allegato D) e trasmetterlo al Responsabile del servizio, al Sindaco, Segretario Comunale e all'Ufficio personale;

6. Il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi del Comune, prima di accedere agli immobili, deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Qualora dovesse risultare una temperatura pari o superiore ai 37,5°C dovrà astenersi dal recarsi in ufficio e attenersi alle indicazioni sanitarie fornite dagli enti e autorità competenti;

Si consiglia tale misurazione corporea anche al personale che svolge lavoro agile prima dell'inizio dell'attività lavorativa;

7. Il personale presente negli immobili dovrà adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per l'igiene delle mani. Si consiglia a tale proposito: di rispettare il metro di distanza interpersonale, di utilizzare le mascherine, limitare gli spostamenti tra gli uffici, ridurre il tempo di sosta all'interno degli spazi comunali (es. pausa caffè, ecc.);

8. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno effetto immediato e fino al 15/04/2020, salvo diverse ulteriori indicazioni;

10. Il presente viene trasmesso ai Responsabili di settore per la sua attuazione:

- adottare le proprie disposizioni organizzative con forme di rotazione dei dipendenti adibiti ai servizi essenziali, da rendere in presenza;
- a dare corso alla fruizione delle ferie arretrate al personale dipendente;
- a dare comunicazione allo scrivente, al Segretario Comunale e all'Ufficio Personale delle determinazioni adottate entro due giorni.

Il presente decreto verrà affisso all'Albo Pretorio on line e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.comune.ubialeclanezzo.bg.it .

Dalla Residenza Comunale, 26.03.2020



IL SINDACO

(Gotti Ersilio)